

TUTTE LE SEZIONI

EDIZIONI

Bertucco e il passo indietro:  
"Spinto a lasciare dalle  
calun..."Aosta, salta la candidatura di  
BertuccoFirmato l'accordo, Heineken  
a Pollein per altri 10 anniSentenza sui fondi dei gruppi,  
Ferrero: "Le leggi  
proteggono..."Maguet: "Dopo la Coppa del  
Mondo voglio il cappello  
alpino"

## La Commissione tributaria: "In VdA tanta ricchezza e pochi contenziosi"

Aperto l'anno giudiziario tributario. Il presidente Granero chiede nuove sedi: "Quella attuale non è a norma"



Il presidente Granero

### LEGGI ANCHE

31/03/2014

Fisco, Tesoro: contenzioso tributario in calo del 3% nel 2013

16/06/2014

Fisco, Tesoro: -3% ricorsi presentati nel 2013, -7,35% pendenti



AOSTA



31/03/2015

«La Regione si trova ormai da anni ai vertici nazionali del Pil Pro capite» ma c'è «un contenzioso tributario limitato». È la contraddizione che ha sottolineato ieri mattina Francantonio Granero, presidente della Commissione tributaria regionale, in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario tributario. Per l'occasione, nella sala delle manifestazioni della Biblioteca regionale, sono accorsi i vertici della Regione, alla presenza del presidente della Regione Augusto Rollandin e del presidente del Consiglio Marco Viérin. Nelle altre regioni «ricche», di norma, il numero di ricorsi è maggiore. Il presidente si è limitato a evidenziare il dato, senza però dare una spiegazione: «Non spetta al giudice - ha detto - interrogarsi su questo punto». L'anno scorso sono stati 233 i ricorsi alla Commissione tributaria provinciale, che giudica in primo grado, e 50 alla Commissione regionale per il secondo grado di giudizio. Il presidente ha chiuso la sua relazione rivolgendosi agli amministratori regionali presenti. La speranza è che trovino una sede migliore alle due Commissioni tributarie presenti in Valle. Quella attuale è in via Carducci. «Una commissione tributaria che operi in locali privi di un minimo di decoro formale, di aria e di luce sufficienti e non a norma in termini di sicurezza, non corrisponde alla dignità e al prestigio non tanto della commissione stessa, quanto delle istituzioni nel complesso». Il direttore della Commissione tributaria, Massimo Rastel Bogin, ha sottolineato i passi avanti e le economie raggiunte grazie alla tecnologia: «L'invio delle comunicazioni con posta elettronica certificata garantisce economie di spesa, più efficacia ed efficienza». Rastel Bogin ha poi ricordato come a breve dovrebbe essere attivato il sito internet «giustiziatributaria.gov.it», che «permetterà - ha aggiunto - ai giudici e alle parti di accedere alle informazioni sul funzionamento e l'organizzazione delle commissioni tributarie». [c. p.].